



PROVINCIA
DI CHIETI

Al Presidente Provincia di Chieti
Prof Mario Pupillo
sede

Relazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione per l'anno 2017

Premesso che :

la legge del n.56/2014 ha operato una profonda azione di riassetto delle Province riducendo le funzioni alle stesse assegnate e prevedendo che le funzioni residue venissero riassunte dalle Regioni o da queste attribuite ad altri enti entro il 31.12.2014. la legge prevede altresì che ,nelle more della attuazione della riforma ,le province continuano ad esercitare tutte le funzioni in precedenza attribuite. L'attuazione del processo di riassetto delle Province introdotto dalla legge n.56/2014, ha accumulato gravi ritardi .In particolare la regione Abruzzo ha legiferato in merito con la L.R. 20.10.2015 n.32 , la quale ha assegnato le funzioni diverse da quelle fondamentali previste dalla l.n.56/2014 alla stessa regione o ai comuni, subordinando però l'effettivo trasferimento delle predette funzioni alla stipula di appositi accordi. Il Governo ha introdotto, con il decreto - legge n.78/2015 e ,successivamente ,con la legge di stabilità 2016 alcune misure finalizzate a garantire l'equilibrio finanziario degli enti di area vasta per gli anni 2015 e 2016. A causa dei ritardi nella determinazione, da parte del Governo, dell'importo dei predetti contributi, il bilancio di previsione annuale 2017 di questo ente è stato approvato con Delibera di Consiglio n.52 del 08/08/2017 Il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

A dette disposizioni, che hanno innovato profondamente il sistema contabile, i modelli di bilancio e le modalità di rappresentazione dei fatti aziendali degli enti locali, si aggiungono quelle apportate dalla legge di bilancio per il 2017.

Il documento così costruito e portato all'attenzione dell'organo consiliare sintetizza, in un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente oltre che dagli strumenti di programmazione pluriennali, definisce, circoscrivendole in termini numerici, le scelte di questa amministrazione esplicitate nel "*documento di indirizzi*" in un'ottica teoricamente triennale, ma come detto in premessa, riportata all'annuale per la deroga concessa alle province.

Si tratta di un percorso abbastanza complesso che in questi ultimi anni si è oltremodo complicato per la presenza di ulteriori limiti e vincoli che rendono sempre più laboriosa la redazione del documento ed il mantenimento degli equilibri parziali e generali.

D'altra parte, l'attività di governo, nell'accezione moderna del termine, deve essere concepita come funzione politica che si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il

perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

Ciò che ha impedito, in aggiunta alla conclamata esiguità delle risorse disponibili, la tempestiva elaborazione di efficienti strumenti di programmazione attuativi. L'amministrazione ha ritenuto necessario fissare degli obiettivi di gestione per l'esercizio 2017, anche al fine di assicurare un buon livello di qualità dei servizi, compatibilmente con le risorse disponibili e di consentire l'attuazione della disciplina normativa e contrattuale relativa alla erogazione della retribuzione accessoria spettante al personale dirigenziale e non dirigenziale. Nella difficile situazione finanziaria dell'ente risultava difficile destinare risorse economiche adeguate alla gestione dei servizi di competenza e, conseguentemente di individuare obiettivi che rispondono pienamente ai requisiti prescritti dalla normativa vigente e, in particolare all'art.5 del d.lgs.n.150/2009. Pertanto gli obiettivi compresi nel piano si sono limitati a garantire la corretta erogazione dei servizi e con l'attuazione normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, con la precisazione che, nella situazione attuale, anche lo svolgimento della ordinaria gestione dell'ente rappresenta, di per sé, è un obiettivo rilevante e sfidante.

Dato atto che :

Il bilancio di previsione 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 52, del 08 agosto 2017 ;

- Malgrado il notevole ritardo accusato nella approvazione del bilancio - ritardo dovuto unicamente alla incertezza nella definizione, da parte del Governo, delle risorse disponibili da parte delle Province, rese note solo al termine del mese di luglio 2017;

in data 17.08.2017 viene approvato con decreto presidenziale n 133 il PEG e il Piano Performance per l'anno 2017 ;

Visto il Sistema di Valutazione del personale, dirigente e non, approvato con delibera di giunta n.137 del 17.07.2014 ;

visto che non sono pervenuti i report del controllo di gestione teso a verificare la puntuale attuazione degli obiettivi programmatici, mediante la comparazione tra costi quantità -qualità dei servizi resi; tali report dovranno costituire una base di valutazione importante per il 2017 ;

Constato che durante l'anno di attività l'OIV ha svolto riunioni con i dirigenti, con cadenze bimestrali riunioni per la verifica e la costante attestazione che gli obiettivi venivano attuati con grande competenza e professionalità dai dirigenti e dall'intera struttura per la garanzia e il mantenimento dei servizi in modo efficiente ed efficace.

Nell'ambito della valutazione, si evidenzia quanto segue:

In mancanza dei report del Controllo di gestione, si prende a riferimento per l'elemento di valutazione di che trattasi il contenuto della relazione dei singoli dirigenti di Settore, dei vari pareri del Collegio dei Revisori dei Conti espressi in corso di anno gestionale, del Piano Economico di Gestione; documenti che diventano indicatori fondamentali per la valutazione delle Capacità di gestione delle risorse finanziarie da parte dei Dirigenti con riferimento al rispetto del Patto di stabilità per il 2016, che ha avuto esito positivo anche a seguito di confronti con i singoli Dirigenti. Si attesta che nel Piano di Riassetto Organizzativo Economico e Finanziario della Provincia approvato nel 2015 con la delibera del Consiglio Provinciale n.4 del 07.03.2017 di aggiornamento del piano organizzativo nel settore segreteria e affari generali viene individuata l'area affari generali e controlli interni con funzioni specifiche per il controllo di gestione e questo è la volontà di attivare e consolidare il controllo di gestione.

I medesimi, pertanto, hanno puntualmente garantito la funzionalità, l'organizzazione delle singole strutture di competenza nonché l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi erogati, tenuto conto della tardività della approvazione degli strumenti finanziari e gestionali e, conseguentemente, della tardiva attribuzione ai medesimi delle risorse necessarie al perseguimento di obiettivi gestionali. Quanto sopra, si dimostra ancor più evidente se si considera che le strutture dell'Ente nell'anno 2016 è continuato un drastico ridimensionamento

del numero delle risorse umane assegnate, sia per effetto del processo di pre-pensionamento avviato in tale anno, sia per le diverse mobilità/avvalimenti presso altri Enti avutisi nel periodo di che trattasi .Una nota di rilievo positiva viene evidenziata nell'attuazione del d.lgs 97/2016 in materia di anticorruzione e trasparenza che nel anno 2017 dovrà portare ad adottare un regolamento interno per il diritto d'accesso .Inoltre sarà indispensabile adottare procedure per l'aggiudicazione di lavori e fornitura di beni e servizi fare uso degli strumenti informatici e telematici ,prevedendo per l'anno 2017 l'istituzione di sistemi di approvvigionamento interamente gestiti mediante strumenti elettronici ai sensi dell'art.40 del codice degli appalti d.lgs.50/2016.Il 23.03.2017, si è tenuta la riunione con i Dirigenti i quali hanno consegnato all'OIV le rispettive relazioni sull'attività svolta nell'anno 2017 e i risultati raggiunti . L'OIV ha visionato le singole relazioni come elemento per la valutazione dei singoli dirigenti; in data 05.06.2018 incontro con i Dirigenti che non hanno evidenziato osservazioni o contestazioni sulla valutazione proposta dall'OIV.

L'OIV prende atto e trasmette le singole schede di valutazione con allegato la relazione dell'attività del Dirigente ,la presente Relazione annuale per il 2017 al Presidente della Provincia per le conseguenti determinazioni di competenza.

Chieti 29.06.2018

O.I.V.
Giancarlo dott. Zeccherini

